UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO

P.g.n. 18964/1

RELAZIONE SUL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI RELATIVI AL

SECONDO SEMESTRE 2021

1. PREMESSA:

1.a DISCIPLINA DI RIFERIMENTO;

art. 147-bis del T.U.E.L., come modificato dal D.L. n.174/2012, convertito con Legge m.213/2012;	"rafforzamento" del sistema dei controlli finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività e degli atti amministrativi;
art. 10 del *Regolamento sui controlli interni* (Del. Consiglio dell'Unione n. 8 del 28 aprile del 2013);	il Segretario Generale, assistito dal personale appositamente delegato, coordina il controllo successivo di regolarità amministrativa, da svolgersi secondo i principi generali di revisione aziendale e tenuto conto di quanto previsto nel piano anticorruzione;
Determinazione n.17/2021	atto organizzativo relativo all'anno 2021;

1.b FINALITÀ

Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di assicurare la regolarità e la correttezza della propria attività e di ottenere un miglioramento costante della qualità degli atti in modo da:	**a.** garantire e aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa; **b.** aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa; **c.** contribuire al sistema di prevenzione della corruzione; **d.** aumentare l'efficacia comunicativa degli atti prodotti; **e.** consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;

	f. prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

2. METODOLOGIE DI CONTROLLO

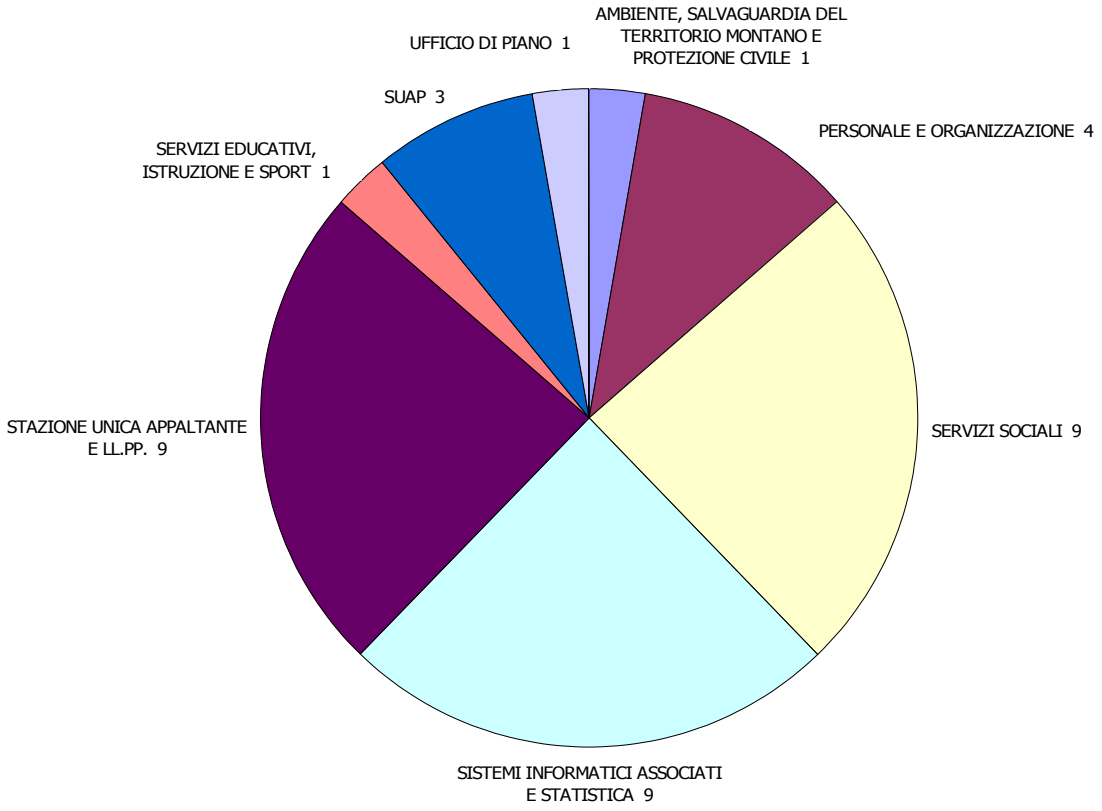
metodologia generale: estrazione casuale a mezzo di procedure informatiche attivate a cura del Settore Sistemi Informativi	- nella misura dell'8% per le determinazioni di impegno di spesa; - nella misura del 12% per le determinazioni di concessione di contributi e benefici economici; - nella misura del 10% per le determinazioni di affidamento di incarichi professionali; - nella misura del 10% per le scritture private relative a lavori, servizi, forniture e patrimonio immobiliare, con esclusione dei contratti stipulati tramite MEPA / INTERCENTER e degli atti stipulati nella forma pubblica amministrativa e con scrittura privata autenticata, intervenendo negli stessi il Segretario Generale.
criteri	- rispetto delle disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti; - coerenza con linee programmatiche di mandato e con gli atti di indirizzo; - verifica delle azioni previste nel PTPC, specie nella parte relativa applicazione delle misure in tema di trasparenza; - regolarità formale degli atti e delle procedure; - generale struttura dell'atto anche ai fini di una efficace chiarezza espositiva.
modalità attuative	- riferimento ai modelli in uso nell'Ente e alla conformità degli atti stessi agli indicatori contenuti nelle *check list* approvate con l'atto organizzativo; - compilazione di schede redatte per ogni singolo provvedimento sulla base di una griglia

	predefinita; - invio ai firmatari degli atti sorteggiati delle schede contenenti l'esito del controllo in cui sono state evidenziate le irregolarità riscontrate, qualora presenti, o i rilievi per i quali sono stati richiesti chiarimenti e/o integrazioni;

3. ATTI CONTROLLATI

Totale Determinazioni soggette al controllo: n. 37

Figura a)



SETTORE	DETERMINAZIONI	CONTRATTI
SUA E LL.PP.	422, 502 (contributo), 507, 512, 519, 546, 601, 731, 737	
SERVIZI SOCIALI	441 (contributo), 461, 603 (contributo), 813 (contributo), 875, 879, 906, 907, 929 (contributo)	INTEGRAZIONE ALLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 119 DEL DLGS 267/2000 TRA UNIONE VALLE SAVIO E ASSOCIAZIONE MATER CARITATIS PER LO SVILUPPO DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'EMARGINAZIONE SOCIALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.280/2021 (Mater Caritatis) AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI SUOPERVISIONE CLINICA E SOCIALE DELLE EQUIPE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – APPROVAZIONE DISCIPLINARE (Dott.ssa Acquistapace Vera) ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 55 E 56 DEL D.LGS 117/2017 TRA UNIONE VALLE SAVIO E ASSOCIAZIONE TESTA E CROCE PER ATTIVITA' SOCIALI ED EDUCATIVE (Testa e Croce)
AMBIENTE, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO MONTANO E PROTEZIONE CIVILE	847	DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA UNIONE VALLE SAVIO E A.R.I. – ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (Associazione radioamatori italiani)
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	569, 638, 640, 808	
SISTEMI INFORMATICI ASSOCIATI E STATISTICA	492, 508, 553, 628, 753, 769, 795, 860, 881	
SERVIZI EDUCATIVI, ISTRUZIONE E SPORT	789	
SUAP	857, 859, 873	
UFFICIO DI PIANO	820 (incarico)	

4. Esiti istruttori.

profilo di ordine generale e complessivo	a. generale correttezza e completezza redazionale dell'atto con riferimento agli elementi di tipo sostanziale; b. generale attenzione all'iter logico-giuridico sotteso all'azione intrapresa; c. generale correttezza dei riferimenti agli atti programmatori dell'Ente e pertinenza dei richiami di tipo normativo, fatto salvo quanto in seguito si dirà; d. generale presenza di motivazioni sottese all'attività amministrativa e/o alla scelta di un determinato contraente, fatto salvo quanto in seguito si dirà; e. tendenziale superamento della criticità relativa alla violazione della normativa sul trattamento dei dati personali e di quella relativa alla trasparenza;
specifici elementi di criticità / irregolarità formali	*a)* difetto di programmazione nella gestione delle risorse finanziarie rispetto alle azioni da intraprendere. In un caso tale difetto ha imposto l'assunzione di molteplici atti di impegno di spesa (Dt. n.907). In altro caso è stato assunto un impegno di spesa in assenza di proroga della convenzione per l'anno in corso (Dt. n.502); *b)* necessità di una motivazione rafforzata, non rinvenibile negli atti oggetto di verifica, rispetto all'affidamento ai fornitori che detengono brevetti industriali, in ordine alla decisione che ha condotto l'Ente a scegliere il prodotto coperto da brevetto industriale ai sensi di quanto disposto dalle Linee Guida ANAC relative al ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (Dt. nn. 553, 753, 795, 881); *c)* irregolarità riferite agli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n.33/2013. In due casi è stata riscontrata la mancata pubblicazione dell'atto nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" (Dt. nn.847, 737), poi sanate. In un altro caso è stato rilevato che la pubblicazione è avvenuta in area del sito non attinente al contenuto dell'atto (Dt. n.906). Tuttavia, trattasi tutti di casi in cui l'obbligo di pubblicazione non incide sugli effetti costitutivi dell'azione intrapresa; *d)* carenza motivazionale dell'atto (Dt. n.789, 907). Dagli

	approfondimenti eseguiti è emerso come le azioni presentino comunque profili di regolarità sostanziale; *e)* mancato rispetto del principio di minimizzazione dei dati personali: soltanto in un caso (Dt. n.508) è stato rilevato il richiamo di dati personali eccedenti rispetto alle finalità insite nella natura del provvedimento in questione; *f)* scarsa chiarezza redazionale dell'atto in tema di fissazione delle condizioni a contrarre, pur nel rispetto delle procedure sostanziali, soprattutto dove è stato operato un rinvio alle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato Consip del servizio da acquisire, (Dt. nn. 492, 553,628,753, 769, 795, 881); *g)* mancata indicazione della verifica circa la regolarità del DURC ai fini dell'affidamento di un servizio (Dt. n.860); *h)* incompletezza/carenza/erroneità di richiami normativi nella redazione dell'atto (Dt. nn. 461, 789, 929) o richiamo non aggiornato agli atti programmatori (Dt. n.441). *i)* alcuni provvedimenti hanno rilevato una carenza nel richiamo al responsabile del procedimento (Dt. n.461, 875, 422, 731). In altri provvedimenti è stata evidenziata una carenza nel richiamo alla consapevolezza delle sanzioni in caso di dichiarazione mendace per conflitto di interessi (Dt.875, 907, 789) . Per quanto attiene ai controlli effettuati sui *contratti/convenzioni*, non sono stati riscontrati, in generale, elementi di sostanziale criticità sotto il profilo redazionale e contenutistico, posto che gli stessi risultano contenere, in maniera sostanzialmente completa, gli elementi essenziali necessari per la corretta strutturazione dell'atto. In un solo caso è stata rilevata la carenza della durata del contratto, quale elemento essenziale dell'accordo (AFFIDAMENTO ATTIVITA' DI SUPERVISIONE CLINICA E SOCIALE DELLE EQUIPE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – APPROVAZIONE DISCIPLINARE).
RISULTANZE CONCLUSIVE	L'attività di controllo non ha fatto emergere gravi situazioni di illegittimità sostanziale, per le quali si rendesse necessaria l'azione di autotutela. In ragione di quanto premesso si ritiene opportuno porre specifica attenzione in questa sede, sull'attività, riscontrata in alcuni atti sottoposti a controllo, relativa al ricorso, mediante affidamento diretto, di beni e/o servizi rispetto ai quali sia presente brevetto industriale. Risulta evidente come, proprio tale ultimo elemento, induca la stazione appaltante a

	confermare la scelta operata, anche per scongiurare altri e diversi costi diretti ed indiretti (cd. fenomeno del lock-in). Trattandosi di aspetti derogatori rispetto alle procedure ordinarie, così come disciplinate dall'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, risulta necessario un supplemento motivazionale a valle del processo, oltre allo sviluppo di un'analitica programmazione e progettazione dei propri fabbisogni a monte dello stesso. Si suggerisce inoltre, come elemento di prassi, specie a frante di forniture di più rilevante imposto, di effettuare consultazioni preliminari di mercato, dando atto di tale passaggio nell'atto dirigenziale di affidamento. Si precisa, in ultimo ed a livello generale, che la Giunta Unione, alla data odierna, non si è mai discostata dai pareri espressi dai responsabili di servizio o dai dirigenti.

6. Azioni Correttive

già intraprese	a. iniziative formative; b. pubblicazione di formulari sulla intranet dell'Ente a beneficio dei Settori; c. emanazione specifiche circolari (P.g.n. 92652/1 del 15/09/2016, P.g.n. 92563/1 del 15/09/2016, P.g.n. 129246/1 del 22/12/2016, P.g.n 55042/1 del 15/05/2017, P.g.n. 74807/1 del 04/07/2017, P.g.n. 19617/1 (Unione) del 02/05/2018, P.g.n. 61738/1 del 28/05/2018, P.g.n. 15642/1 (Unione) del 02/04/2019) ed infine P.g.n. 30780/1 del 03.03.2022; d. attività costante di supporto e consulenza ai Settori.
da intraprendere con lo scopo di migliorare la qualità degli atti	1. Circolari informative e di coordinamento delle attività. In particolare una che inviti i firmatari a porre attenzione alle dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interesse e sull'indicazione del responsabile del procedimento e del RUP; 2. Formazione specifica nei confronti del personale; 3. Consulenza e supporto ai settori; 4. Sviluppo di tematiche di particolare attenzione in seno alla Conferenza Dirigenti; 5. Azioni di raccordo tra settori indicante periodici incontri di coordinamento;

	6. Utilizzo di apposite sezioni nella intranet aziendale per la veicolazione di aggiornamenti normativi e linee comuni di disciplina, nonché pubblicazione di formulari.

La presente relazione viene inviata al Presidente dell'Unione, alla Giunta Unione, ai revisori dei conti, al nucleo di valutazione nonché ai dirigenti/responsabili firmatari degli atti.
Il presente provvedimento è altresì pubblicato all'albo pretorio *on-line* in maniera permanente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Cesena, 25.05.2022

Il Segretario Generale

Dott.ssa Manuela Lucia Mei